Ipertensione da camice bianco: è una condizione di rischio?

Data 06 ottobre 2013
Categoria cardiovascolare

Secondo il follow up a lungo termine dello studio PAMELA la vera ipertensione da camice bianco non conferirebbe un maggior rischio della normotensione.

In una pillola precedente si è visto che l'ipertensione da camice bianco non possa sempre essere considerata una condizione innocua e che in molti casi la si debba considerare alla stregua di una ipertensione vera e propria.

In quell'occasione citavamo lo studio italiano PAMELA in cui a poco più di 2000 soggetti veniva misurata la pressione con tre modalità diverse: in ambulatorio, tramite Holter pressorio 24 ore (ABPM) e tramite automisurazione a domicilio.
I partecipanti potevano essere:
1) normotesi (quando tutte e tre le misurazioni erano normali)
2) ipertesi (quando tutte e tre le misurazioni erano elevate)
3) veri ipertesi da camice bianco (se la pressione registrata in ambulatorio risultava elevata ma le altre due misurazioni risultavanonormali).
4) ipertesi parziali da camice bianco (se la pressione in ambulatorio risultava elevate ed elevata era anche in una delle altre due misurazioni).

Viene ora pubblicato un follow up di 16 anni in cui si è visto che la frequenza degli eventi cardiovascolari e la mortalità totale aumentava progressivamente dal gruppo di normotesi al gruppo di ipertesi da camice bianco parziale al gruppo di veri ipertesi. Non vi era invece differenza statisticamente significativa tra il gruppo di normotesi e il gruppi di ipertesi veri da camice bianco.
In particolare, rispetto ai normotesi, la mortalità cardiovascolare risultava aumentata di 2,94 volte negli ipertesi veri e di 2,76 volte negli ipertesi da camice bianco parziali.

Insomma le conclusioni dello studio PAMELA sono chiare: la "vera" ipertensione da camice bianco non sembra essere una condizione di aumentato rischio rispetto alla normotensione. Bisogna però che il medico ponga una particolare attenzione nel diagnosticare questa condizione e per far questo gli autori consigliano di adottare tutte e tre le strategie usate nello studio: la misurazione della pressione arteriosa in ambulatorio, l'ABPM e l'automisurazione domicilare. Solo nel caso la pressione risultasse elevata in ambulatorio ma normale nelle altre due misurazioni si potrà parlare di vera ipertensione da camice bianco.

RenatoRossi

Bibliografia

1. http://www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=3114

2 Mancia G et al. Long-term prognostic value of white coat hypertension: An insight from diagnostic use of both ambulatory and home blood pressure measurements. Hypertension 2013 Jul; 62:168.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 21/11/2026 alle ore 2:58 | Pagina 1 di 1